



**TRASPORTO SCOLASTICO: INACCETTABILE IL DOCUMENTO OPERATIVO DELLA PREFETTURA DI BARI CHE PREVEDE LA DIFFERENZIAZIONE DEGLI ORARI DI INGRESSO PER LE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA**

SIT IN DI PROTESTA DELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE BARESÌ

**VENERDÌ 17 Settembre 2021 ore 10**

Piazza Libertà - Bari

Prendiamo atto che il rientro a scuola in presenza, annunciato dal Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, purtroppo in provincia di Bari funzionerà a singhiozzo e per le scuole superiori rischia di essere un autentico tormento, ancor prima del rientro a scuola degli studenti. Una sconfitta per tutti, a cominciare dalle istituzioni locali che si scarica, inesorabilmente, su scuole, lavoratori, studenti e famiglie.

Il 10 settembre scorso è stato emanato dalla Prefettura di Bari, come era nelle intese del tavolo con l'Assessore regionale al ramo, Anita Maurodinoia, il piano operativo per il trasporto scolastico.

Il documento contiene una soluzione assolutamente inaccettabile, ovvero l'istituzione di doppi turni di ingresso e di uscita da scuola. Secondo il Prefetto di Bari il 25% degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado dovrà entrare alle ore 9,40, mentre il 75% alle ore 8, decisione che non ci vede concordi perché oltre a violare nella sostanza il principio dell'autonomia scolastica, è foriera di notevoli ripercussioni sulla organizzazione delle scuole a pochi giorni dal suono della campanella e di gravi ripercussioni sull'articolazione dell'orario di lavoro, in quanto in palese contrasto con la normativa contrattuale e legislativa vigente. La paventata riduzione del tempo scuola, che sottrarrebbe agli alunni a regime oltre 30 giorni di lezione, incidendo direttamente in tal modo sulle opportunità formative e sulla dispersione scolastica, non potrebbe peraltro costituire oggetto di alcun recupero orario, poiché imposto d'autorità per causa di forza maggiore, oltre che illogico e impossibile, di fatto.

Per queste ragioni, le segreterie territoriali di CGIL - FLC Cgil, CISL - CISL Scuola, UIL - UIL Scuola, CONFSAL - SNALS e CGS - GILDA organizzano, con il sostegno del personale scolastico, degli studenti, dei genitori e di quanti tengono alla scuola barese, un sit in di protesta per venerdì 17 settembre alle ore 10.

Al contempo, le sottoscritte segreterie territoriali chiedono un incontro urgente al Prefetto di Bari al fine di ricercare una soluzione alternativa immediata che eviti di scaricare gli enormi problemi organizzativi sottesi all'adozione del piano sulle famiglie, sugli istituti pugliesi e sui lavoratori della scuola, sui quali come al solito si ripercuotono limiti e assenze delle istituzioni e della politica locale che, da noi più volte richiamate, avrebbero dovuto affrontare per tempo la questioni assumendo altre e più ragionevoli azioni.

CGIL	CISL	UIL	CONFSAL	CGS
G. BUCCI	G. BOCCUZZI	F. BUSTO	M.P. GALLO	F. CAPACCHIONE
<b>FLC CGIL</b>	<b>CISL Scuola</b>	<b>UIL Scuola</b>	<b>SNALS Confsal</b>	<b>GILDA Unams</b>
E. FALCO	D. MAIORANO	G. VERGA	V. MASCIALE	V.C. CASTELLANA